

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA PER LA PRIMA INFANZIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04 (PAED-02/B)

CFU

6

OBIETTIVI

Il corso intende condurre studentesse e studenti a saper interpretare e utilizzare i metodi e le tecniche della ricerca educativa per poter affrontare e gestire contesti e situazioni relativi alle relazioni educative sia negli ambiti della prima infanzia che in quelli socio-pedagogici

Obiettivi:

1. individuare e conoscere i paradigmi della ricerca educativa
2. condurre ricerche teoriche riferite ai temi della ricerca educativa
3. costruire un disegno di ricerca empirica di tipo qualitativo e/o quantitativo
4. conoscere e applicare metodi e strumenti di ricerca educativa
5. leggere, costruire e interpretare dati di ricerca per analizzare situazioni e contesti educativi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- Approfondire i paradigmi della ricerca educativa e le metodologie di analisi dei processi formativi, di sviluppo e dell'apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia (ob. 1, 2 e 3);

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- Analizzare criticamente la qualità e l'efficacia delle pratiche educative nei diversi contesti e fasi della vita. (ob. 5);
- Analizzare e comprendere i fondamenti teorici, le logiche di intervento e le strategie operative di un progetto educativo (ob. 1, 2, 3, 4, 5).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo/nei campi:

- Inferire connessioni e relazioni tra i vari aspetti di un argomento, di un problema, di un evento educativo. (ob. 4, 5);
- Saper interpretare i dati e i risultati degli interventi educativi al fine di poter promuovere una riflessione critica su di essi. (ob. 4 e 5);

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- Relazionare su un progetto ed esporre i risultati di un intervento educativo/formativo. (ob. 5);

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- Riconoscere i propri bisogni formativi individuando le opportunità di aggiornamento, perfezionamento e miglioramento delle proprie conoscenze e competenze. (ob. 5);

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI

/**/

Alcune riflessioni iniziali sulla metodologia della ricerca in educazione. I paradigmi della ricerca educativa

2. Dai paradigmi ai disegni di ricerca ai metodi
3. Le diverse tipologie di disegni
4. Framework di ricerca, obiettivo e domande di ricerca
5. Gli approcci alla ricerca: qualitativo e quantitativo
6. La revisione sistematica della letteratura
7. Il campionamento
8. Metodi e strumenti di analisi qualitativa: osservazione, interviste, focus group
9. Strumenti digitali per l'analisi qualitativa: AtlasTi
10. Metodi e strumenti quantitativi
11. Come nasce un Questionario per esplorare le competenze genitoriali (i titoli sono provvisori)
12. Esplorare le competenze genitoriali al tempo della crisi multilivello
13. Aree di sviluppo delle competenze genitoriali in famiglia
14. La competenza di resilienza
15. La competenza retrospettiva, riflessiva e narrativo-trasformativa
16. La competenza emotivo-affettiva
17. La competenza etico-valoriale
18. La competenza digitale
19. La competenza alimentare
20. La competenza di corresponsabilità scuola-famiglia-territorio

21. L'osservazione sistematica
22. L'osservazione sistematica nel contesto dei nidi: analizzare le pratiche educative durante il gioco libero
23. La ricerca etnografica
24. L'etnografia nei servizi per l'infanzia in contesti popolari
25. La metodologia mista
26. La metodologia mista nei servizi socioeducativi per adolescenti: progettare centri giovanili inclusivi a partire dalla voce dei ragazzi
27. La ricerca-azione
28. Un esempio di ricerca-azione nel contesto di un servizio per la prima infanzia
29. La ricerca-formazione. Quadro teorico e applicazione pratica nel contesto dei servizi socio-assistenziali per migranti
30. Student voice: L'intervista fenomenologica, esempio applicativo nei servizi per minori con DSA

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA

*/**/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA

*/**/*

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*/**/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

/**/

Studentesse e studenti possono fare riferimento a qualsiasi testo di metodologia della ricerca.

Ad esempio:

Cristina Coggi, Paola Ricchiardi, Progettare la ricerca empirica in educazione, Roma, Carocci;

Pietro Lucisano, Anna Salerni, Metodologia della ricerca in educazione e formazione, Roma, Carocci;

Roberto Trinchero, I metodi della ricerca educativa, Laterza.

AGENDA

In Informazioni appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

RECAPITI

valentina.grion@unipegaso.it

paolalessia.lampugnani@unipegaso.it

francescopaolo.romeo@unipegaso.it

elisabettalucia.demarco@unipegaso.it